

COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO
PROVINCIA DI CATANIA

SERVIZIO SOCIALI E

DETERMINAZIONE DEL REGISTRO GENERALE N. 22 DEL 12 GEN. 2014

DETERMINAZIONE SETTORE II° N. 18 DEL 15/1/2014

OGGETTO : Approvazione progetto attività di sostegno scolastico.

DITTA : Cooperativa Sociale " Il Gabbiano " – Aci S. Antonio

IL CAPO SETTORE

Vista la relazione dell'Assistente Sociale prot. 20643 del 29.11.2013 dalla quale si evince, tenuto conto anche della continua richiesta dell'utenza, la valenza sociale ed educativa dell'attività di sostegno scolastico che da anni viene effettuata presso il Centro Minori;

Che a seguito direttiva a firma del Sindaco sono state messe in atto le procedure per l'avvio di tale attività;

Che con determina n. 608 del 29.11.2013 è stato approvato il progetto fatto pervenire dalla Soc. Coop. Il Gabbiano relativamente al mese di dicembre;

Rilevato che l'esperienza positiva di tale attività induce a riproporre l'intervento;

Che pertanto con direttiva prot. 22212 del 20.12.2013 il Sindaco ha richiesto al Responsabile del Settore di attivare gli uffici competenti per assicurare la prosecuzione, a far data 7.1.2014, del servizio de quo;

Vista la nota prot. 22601 del 31.12.2013 con la quale si chiede alla Cooperativa in oggetto, tenuto conto della specifica competenza maturata negli anni presso questo Ente nella realizzazione di tale attività, di presentare idoneo progetto per attività di supporto mirate alla lotta alla dispersione e al recupero didattico nonché per attività ludico-sportiva e sostegno psicologico;

Considerato che questo Ente risulta privo di bilancio 2013 e che pertanto, dovendo procedere ad impegni nei limiti dei dodicesimi dell'ultimo bilancio assestato – anno 2012 - tale attività può essere al momento avviata per il mese di gennaio 2014;

Rilevato che la cooperativa ha fatto pervenire in data 8.1.2014 intervento progettuale che prevede, per l'attuazione del servizio richiesto, l'utilizzo di n. 4 educatori per 2 h giornaliere cad. con orario di lavoro differenziato, per allargare all'utenza la fascia oraria, per 5 gg. a settimana, n. 2 educatori sportivi per 2h giornaliere per 2 gg. a settimana, n. 1 tecnico psicologo e/o pedagogista per 1h al giorno per un giorno a settimana e n. 1 educatore coordinatore per 2h al giorno per un giorno a settimana, per un importo settimanale di € 1.106,58 (omnicomprendivo);

Ritenuto il progetto idoneo per gli interventi programmati;

Che pertanto per il mese di gennaio si può disporre l'avvio di 2 settimane di attività;

Visto il verbale di riunione svoltasi presso l'Istituto Comprensivo A. De Gasperi in data 14.1.2014, fatto pervenire dall'Assistente Sociale Maria Concetta Busà, nel quale si specifica che, nel corso della riunione, si è più volte evidenziato il riscontro positivo che sul territorio ha svolto l'attività in questione;

Rilevato che con deliberazione C.C. n. 86 del 30.12.2013 è stato dichiarato il dissesto;

Che l'art. 250 del T.U.E.L. prevede che dalla data di deliberazione del dissesto finanziario l'Ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessive superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato e, comunque, nei limiti delle entrate accertate;

Vista la deliberazione C.C., n. 12 dell'1.3.2013 di approvazione del bilancio di previsione esercizio 2012;

Visto l'art. 125 del D.L.vo 267/2000;

Visto l'art. 183 del D.L.vo 267/2000;

Visti lo statuto ed il vigente regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

1. Per i motivi esposti in premesse approvare il progetto fatto pervenire dalla Cooperativa Sociale " Il Gabbiano " per l'espletamento dell'attività di supporto scolastico, mirata alla lotta alla dispersione e al recupero didattico, nonché per attività ludico-sportiva e sostegno psicologico da effettuare con l'utilizzo n. 4 educatori per 2 h giornaliere cad. con orario di lavoro differenziato, per allargare all'utenza la fascia oraria, per 5 gg. a settimana, n. 2 educatori sportivi per 2h giornaliere per 2 gg. a settimana, n. 1 tecnico psicologo e/o pedagogo per 1h al giorno per un giorno a settimana e n. 1 educatore coordinatore per 2h al giorno per un giorno a settimana, per un importo settimanale di € 1.106,58 (onnicomprensivo);
2. Impegnare la somma di € 2.213,16(onnicomprensiva), riferita a 2 settimane di attività, al Cap. 1869 del bilancio c.a..
3. Con successivo provvedimento settoriale, a servizio effettuato e a presentazione di regolare fattura, procedere alla liquidazione della superiore somma.
4. Dare atto che l'Ente si riserva la facoltà di prorogare il servizio de quo procedendo all'adozione di determine mensili di impegno spesa.

IL CAPO SETTORE II°
Dott.ssa Sapienza Caterina

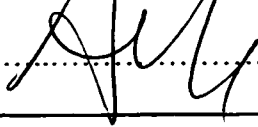
del. 18 / 15-1-2014
SS.SS.

Pareri espressi ai sensi dell'art.49 D.Lgs 267/2000:

Parere di regolarità tecnica del Responsabile del settore

.....
Si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto
Aci Sant'Antonio li,.....

Firma del Capo Settore

.....


Il Servizio Finanziario

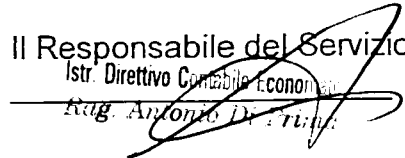
Parere di regolarità contabile del Responsabile economico finanziario (comporta il controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio)
Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria

Aci Sant'Antonio li, 20 GEN. 2014

Il Responsabile del Servizio

Istr. Direttivo Contabile Economico

Rag. Antonio Di Rita





IL GABBIANO

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Via Lavina n° 96 - 95025 ACI SANT'ANTONIO (CT)

Partita Iva: 04265670879 - Codice Fiscale: 04265670879

Iscriz. Reg. Imprese CT n° 04265670879 - Iscriz. REA: 284191

Iscriz. Albo Cooperative n° A163641

Tel/Fax : 095/7892770 - Email: ilgabbianominori@tiscali.it

Capitale Sociale €.7.200,00 - di cui versato €. 6.400,00

Prot. n° 027/2013

COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

8 / GEN 2014

DELL N. 317

AL DIRIGENTE
DEL SETTORE II SERVIZI SOCIALI
DEL COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO (CT)

OGGETTO: Proposta attività di sostegno scolastico – Progetto denominato “Il Girasole”.

In riscontro alla Vostra nota del 31 dicembre 2013 – prot. n° 22601, afferente la richiesta a voler predisporre idoneo progetto per la realizzazione di attività di sostegno scolastico, mirate alla lotta alla dispersione scolastica e al recupero didattico, anche a mezzo di piani personalizzati, nonché attività ludico-sportiva e sostegno psicologico, da effettuare sin dal mese di gennaio 2014, presso il Centro Diurno Minori di Palazzo Cantarella, si allega alla presente proposta progetto denominato “Il Girasole”, con la descrizione delle singole attività e la relativa scheda riepilogativa dei costi su base settimanale allegata.

Certi dell'ormai consolidata collaborazione, cogliamo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

ACI SANT'ANTONIO, lì 08/01/2014

PRESIDENTE
(Dott. Enza Morgana)



IL GABBIANO

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Via Lavina n° 96 - 95025 ACI SANT'ANTONIO (CT)

Partita Iva: 04265670879 - Codice Fiscale: 04265670879

Iscriz. Reg. Imprese CT n° 04265670879 - Iscriz. REA: 284191

Iscriz. Albo Cooperative n° A163641

Tel/Fax : 095/7892770 - Email: ilgabbianominori@tiscali.it

Capitale Sociale € 7.200,00 – di cui versato € 6.400,00

PROGETTO IL GIRASOLE

“Sostegno scolastico con attività ludico-sportiva e sostegno psicologico”

PREMESSA

Da parecchi anni la Cooperativa scrivente, ha realizzato una serie di interventi e servizi che hanno visto come destinatari privilegiati i minori e i giovani del territorio di Aci Sant'Antonio, per i quali è riuscita a pianificare importanti percorsi di crescita personale e sociale. Grazie alla continua sinergia con le diverse agenzie educative del territorio ed in particolare con l'Assessorato alle Politiche Sociali sono stati raggiunti importanti obiettivi nella lotta alla dispersione scolastica, nella riduzione del disagio psicologico e sociale, grazie anche alla funzionalità del Centro Ascolto che ha offerto un'importante forma di sostegno psicologico rivolto sia ai minori che alle rispettive famiglie. Inoltre è stata ampiamente valorizzata l'intera comunità territoriale, i cui componenti spesso non sono stati solamente fruitori di servizi, bensì attori principali, sia in fase di programmazione che di attuazione di diverse iniziative, superando la logica del mero assistenzialismo.

Un ventaglio di interventi ben articolati sono stati portati avanti nell'interesse della comunità, dall'attività ludica, formativa e sportiva al servizio di semiconvitto e sostegno scolastico, oltre al centro ascolto che è stato un vero punto di riferimento per i nuclei familiari in difficoltà.

Forti delle succitate esperienze, la scrivente d'intesa con l'Assessorato alle Politiche Sociali in indirizzo, potrà proseguire il proprio percorso di lotta al disagio giovanile, alla dispersione scolastica e di intervento primario al disagio psicologico.

Insomma grazie all'esperienza ormai maturata e consolidata da diversi anni e con la consapevolezza che l'attivazione di un intervento efficace e costruttivo all'interno di un contesto territoriale ben conosciuto, si potranno offrire soluzioni coerenti, rispetto alle richieste di aiuto, manifeste e non, in esso presenti, garantendo altresì la continuità di un servizio avviato, per evidenti necessità, anche lo scorso mese di dicembre.

Per i motivi succitati Vi sottoponiamo la seguente proposta in coerenza con gli interventi sino ad oggi effettuati e sulla base della Vostra istanza.

ATTIVITA' DI SOSTEGNO SCOLASTICO

Finalità e descrizione generale

Realizzare un intervento di supporto alla scuola, ai minori e alle famiglie di questi, significherà rispondere ad un crescente bisogno di risposte che investono, principalmente la sfera didattica, ma anche la più complessa necessità educativa, formativa e relazionale di determinati minori.

L'attività di sostegno allo studio (interventi individualizzati di recupero scolastico), rappresenterà un momento indispensabile d'impegno e d'aiuto. Non si tratterà solamente di aiutare a svolgere i compiti, ma di consentire, se necessario, un graduale ed effettivo inserimento all'interno del cammino formativo della classe, contribuendo ad evitare fenomeni di dispersione scolastica.

L'intervento mirerà a supportare e qualificare l'azione educativa e didattica complessiva della scuola, attraverso la collaborazione tra scuola ed istituzioni del territorio, anche al fine di razionalizzare ed ottimizzare quelle che sono le risorse esistenti, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Grazie all'aiuto di figure specializzate, tale attività elaborerà strategie educative mirate e maggiormente adeguate ai bisogni di ogni singolo minore. Pertanto, uno degli scopi fondamentali sarà quello di individuare le svariate potenzialità del minore, stabilendo un preciso percorso di educabilità, di sviluppo e di superamento di eventuali ostacoli, determinati dai diversi disagi psico-sociali.

Obiettivi

- Contribuire alla lotta alla dispersione scolastica, fornendo diverse forme di aiuto allo studio, per un graduale ed effettivo inserimento – adattamento – recupero all'interno della classe di studi frequentata dal minore;
- Potenziare le diverse modalità comunicative;
- Prevenire il disagio e le possibili devianze minorili;
- Valorizzare il ruolo genitoriale e le relative responsabilità educative;
- Creare occasioni periodiche d'incontro e confronto tra i genitori, dando spazio e possibilità di dibattito aperto su quelle che sono le loro reali e quotidiane esigenze, relative alle complesse problematiche educative.

Metodi e strumenti operativi

- Formulazione del P.E.I. (piani educativi individualizzati);
- Strategie ludo-pedagogiche;

- “Gradualità” – articolazione della didattica in cicli corrispondenti ai vari stadi di sviluppo e alle loro caratteristiche funzionali;
- “Individualizzazione” – elaborazione del materiale, delle tecniche e degli interventi educativi, in funzione delle caratteristiche individuali (età, sesso, ritmo di sviluppo, interesse, esigenze e lacune);
- “Socializzazione” – indirizzare le espressioni individuali nel lavoro di gruppo e nelle esigenze collettive;
- Lavoro in rete: l’intervento, attraverso degli incontri con le agenzie educative territoriali ricercherà quella unitarietà, integrazione e sinergia di attività e di idee.

SOSTEGNO PSICOLOGICO

Finalità e descrizione generale

La proposta di inserire un’attività di sostegno psicologico primario, nasce dall’evidente necessità di accogliere e supportare le difficoltà relazionali degli utenti fruitori dei servizi progettuali e nella consapevolezza della “fragilità” psico-sociale dei relativi genitori.

Il sostegno psicologico mirerà a sostenere e rivalutare alcune competenze di natura prevalentemente psico-relazionale, attraverso le modalità di “*Ascolto Attivo*”, atte a far procedere la persona, da uno stato di assoluto disagio ad uno stato di maggiore equilibrio psico-emozionale, nel tentativo di ripristinare armonia con il proprio sé e con gli altri.

La figura tecnica coinvolta sarà il riferimento prevalentemente per gli utenti coinvolti, nonché per i relativi genitori e/o, se necessario, per gli altri componenti del nucleo familiare. Naturalmente l’intervento potrà operare in sinergia con le diverse agenzie educative territoriali e le strutture specializzate del Distretto socio-sanitario 14.

Obiettivi

Proponendo un intervento di breve durata e secondario rispetto alle attività principali del progetto gli obiettivi saranno principalmente di carattere generale ma di estrema importanza e specificatamente:

- Superamento della reticenza ad avvicinarsi a questa forma di aiuto;
- Attuare concretamente una forma di sostegno psicologico primario ed immediato, sia in forma diretta, che fornendo le corrette informazioni sulle strutture operative e fruibili nel contesto distrettuale;
- Prendere coscienza delle diversificate dinamiche relazionali familiari;
- Supervisione e controllo delle dinamiche relazionali tra i vari protagonisti (minori, educatori e genitori);
- Attuazione di un intervento in rete e non di tipo individuale, a livello territoriale e/o distrettuale;

Ma gli obiettivi saranno anche di tipo diretto verso chi fruirà del servizio, quindi:

- Conoscere ed accettare il proprio sé corporeo;
- Riconoscere le varie capacità e possibilità personali;
- Rafforzare l'autostima;
- Accrescere la capacità di relazione interpersonale;
- Potenziare le capacità comunicative;
- Riconoscere il ruolo genitoriale e le relative responsabilità educative.

Metodi e strumenti operativi

- Lavoro in rete con le agenzie educative territoriali;
- Colloqui psico-pedagogici;
- Anamnesi pedagogico clinica;
- Diagnosi funzionale;
- Colloqui sistematici con gli utenti e gli operatori;
- Strategie socio-pedagogiche;
- Disegno proiettivo;
- Gioco drammatico;
- Questionari;
- Verifiche e valutazione.

ATTIVITA' LUDICO SPORTIVA

Finalità e descrizione generale

L'attività ludico-sportiva sarà complementare alle attività educative ed in particolare al sostegno scolastico, ma riteniamo indispensabile il loro svolgimento in quanto il gioco e lo sport costituiscono un ambito di esperienze che aiutano il minore nel suo sviluppo, favorendo il manifestarsi dei dinamismi che egli porta in sé e che lo spingono a crescere, a migliorare e a scoprire la realtà che lo circonda esplorandone limiti e possibilità. Inoltre per il raggiungimento degli obiettivi progettuali sarà indispensabile l'alternanza tra momenti di studio e di svago.

Pertanto grazie all'attività ludico-sportiva, si fornirà un percorso educativo formativo globale, infatti il gioco e lo sport saranno strumenti educativi per facilitare la socializzazione, prevenire il disagio giovanile, recuperare le devianze, riabilitare ed integrare i ragazzi svantaggiati, favorire l'integrazione di ragazzi e ragazze d'estrazione sociale e culture diverse. Le attività proposte saranno a basso contenuto competitivo e rispondenti all'innovazione e all'interesse dimostrato dagli stessi minori. Quindi l'attività ludico-sportiva proposta utilizzerà prevalentemente come sport la pallamano, in quanto idonea al coinvolgimento di minori sia di genere maschile che femminile e con il beneficio di essere uno sport che unisce diversi elementi e diverse discipline, divenendo una proposta

di grande valenza psico-fisica, fortemente coinvolgente ed innovativa. La pallamano sarà continuamente alternata ed integrata con una proposta definita giocasport, poiché intermedia proprio tra il gioco e lo sport, in grado di proporre una serie di discipline diversificate, che valorizzeranno le attitudini di ciascun minore, magari in discipline e/o giochi differenti;

Obiettivi

- Valorizzare il gioco e lo sport come strumenti per prevenire il disagio giovanile recuperare le deviazioni, riabilitare ed integrare i ragazzi svantaggiati;
- Favorire l'integrazione di minori d'estrazione sociale e di culture differenti e far vivere al gruppo qualsiasi diversità come risorsa;
- Educare al rispetto della dignità, dei diritti e dei bisogni della persona, facendoli prevalere sugli aspetti tecnici ed agonistici;
- Creare un clima che favorisca la collaborazione, l'amicizia, la solidarietà.
- Dare la possibilità al minore di scoprire, conoscere maturare e consolidare la propria identità mediante occasione di confronto con i propri pari nel gruppo inteso come luogo educativo;
- Riuscire ad integrare l'attività ludico-sportiva con le altre attività formative e di studio, per garantire la crescita armonica del minore all'interno di un progetto educativo globale e non frammentato;
- Valorizzare il minore con particolari attitudini ed al contempo creare un contesto protetto per tutelare colui che ha meno capacità sportive.

Metodi e strumenti operativi

- Esercizi ed elementi di dinamica di gruppo;
- Tecniche per regolare la discussione;
- Esercizi per l'assunzione delle decisioni;
- Strumenti di osservazione del gruppo;
- Tecniche per risolvere i conflitti di gruppo;
- Giochi per infondere energia;
- Giochi per collaborare;
- Giochi ed esercizi di condivisione;
- Giochi ed esercizi centrati sulla fiducia;
- Giochi sportivi semplificati evidenziando contenuti tecnici maggiormente codificati;
- Sarà utilizzato il metodo attivo e della gradualità, partendo dal gioco si continuerà alternando momenti di gioco a momenti di sport, per entrare gradualmente nella disciplina sportiva vera e propria.

INIZIATIVE MIRATE E/O OCCASIONALI

Saranno curate all'interno di ogni attività e/o gruppo le iniziative che potranno giungere in occasione di particolari eventi come: il carnevale, le diverse stagioni, il Natale, ecc., attraverso, comunque, azioni che mireranno al coinvolgimento delle famiglie.

COORDINAMENTO

Per il buon andamento delle diverse iniziative progettuali, tutti servizi avviati saranno continuamente monitorati, coordinati ed assistiti dall'Educatore Professionale responsabile, il quale favorirà la sinergia delle diverse figure professionali impiegate e garantirà una concreta sinergia e consolidamento della rete territoriale.

Coordinamento significherà anche monitoraggio, valutazione e progettazione, che saranno dei percorsi paralleli al fine di avere sempre chiaro ciò che si sta facendo, assumendo un atteggiamento di ricerca, di continua messa in discussione delle ipotesi di partenza, senza cristallizzarsi in pregiudizi e luoghi comuni.

Il coordinamento sarà l'attività che, durante il percorso, permetterà di acquisire consapevolezza di ciò che si muove, attraverso l'utilizzo di strumenti di osservazione (griglie, schede, ecc.) e spazi di confronto (riunioni periodiche) tra i soggetti coinvolti (minori, famiglie, altri operatori, committente). Altresì sarà finalizzato ad aiutare il gruppo di lavoro a rendere visibile la qualità dell'intervento in corso, i risultati raggiunti, gli ostacoli e gli imprevisti per orientare la successiva progettazione in modo più rispondente ai bisogni emergenti.

SEDE DI SVOLGIMENTO

Le attività si svolgeranno principalmente presso la struttura del Centro Diurno Minori sito in P.zza Cantarella, ma con possibilità di utilizzare altre strutture pubbliche e/o private del territorio (aule scolastiche, impianti sportivi, locali comunali, strutture parrocchiali, etc.).

DESTINATARI

Minori di età compresa tra i 6 e i 14 anni e, comunque, minori frequentanti le scuole elementari o medie.

Il numero di minori preventivato è di circa 20, che potrà variare sulla base delle difficoltà e necessità individuali degli stessi.

ARTICOLAZIONE E DURATA DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede il suo svolgimento su cinque giorni settimanali, con turnazione del personale impiegato, sulla base dei gruppi di minori e delle attività proposte. Il progetto è stato predisposto con un piano settimanale, la cui durata potrà essere adeguata alle necessità che emergeranno e alle consequenziali richieste che perverranno da parte dell'Assessorato alle Politiche Sociali Comunale,

rimanendo, comunque, legato almeno all'anno scolastico, al fine del raggiungimento degli obiettivi progettuali.

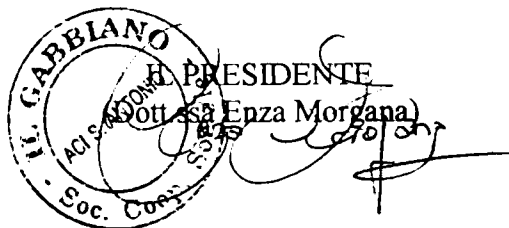
Gli operatori saranno così impiegati:

- N° 2 educatori specializzati - Mediamente per 2 h. al giorno per 5 gg. sett. "1° gruppo" (presuntivamente dalle ore 15.00 alle ore 17.00);
- N° 2 educatori specializzati - Mediamente per 2 h. al giorno per 5 gg. sett. "2° gruppo" (presuntivamente dalle ore 17.00 alle ore 19.00);
- N° 2 educatori sportivi - Mediamente per 2 h. al giorno per 2 gg. sett.;
- N° 1 Tecnico psicologo e/o pedagogo - Mediamente per 1 h. al giorno per un giorno a sett.;
- N° 1 Educatore professionale Coordinatore - Mediamente per 2 h. al giorno per un giorno a sett..

COSTO COMPLESSIVO

Il costo del progetto è stato preventivato su base settimanale, tenendo conto che la durata potrà variare per le diverse condizioni sovraesposte e, pertanto, il costo complessivo settimanale ammonta ad €. 1.106,58 (IVA compresa ed onnicomprensivo), come da specifica allegata. Naturalmente il costo complessivo del Progetto sarà rapportato al numero di settimane durante le quali si espletterà il servizio.

ACI SANT'ANTONIO, li 08/01/2014



PROGETTO DI SOSTEGNO SCOLASTICO "Il Girasole"

SPECIFICA COSTI									
PIANO SETTIMNALE									
PERSONALE	ATTIVITA'	costo x h €.	media h. x Int.	media int. sett.	Ore compl. Sett. II	Sett. Compl.	N° operatori	Ore complessive	COSTO TOTALE
N° 01 EDUCATORE RESPONSABILE	COORDINAMENTO	20,27	2	1	2	1	1	2	€ 40,54
N° 01 TECNICO PSICOLOGO e/o PEDAGOGISTA	SOSTEGNO PSICOLOGICO	22,87	1	1	1	1	1	1	€ 22,87
N° 2 EDUCATORI Specializzati	SOSTEGNO SCOLASTICO (Gruppo A)	18,97	2	5	10	1	2	20	€ 379,40
N° 2 EDUCATORI Specializzati	SOSTEGNO SCOLASTICO (Gruppo B)	18,97	2	5	10	1	2	20	€ 379,40
N° 2 EDUCATORI	ATTIVITA' LUDICO-SPORTIVA (pallamano - giocasport)	17,94	2	2	4	1	2	8	€ 143,52
TOTALE COSTI DEL PERSONALE									€ 965,73
COSTI DI GESTIONE pari al 5%									€ 48,29
Spese assicurative, adempimenti in materia di sicurezza, materiale didattico e spese varie									€ 50,00
TOTALE COMPLESSIVO (IVA Esclusa)									€ 1.064,02
IVA 4%									€ 42,56
TOTALE COMPLESSIVO IVA COMPRESA ED OMNICOMPRESIVO									€ 1.106,58



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

95025 Provincia di Catania

Prot. n. 22601

31 DIC. 2013
Addi ~~31 DIC. 2013~~

OGGETTO : Richiesta proposta attività di sostegno scolastico.

Alla Società Cooperativa Sociale
Il Gabbiano

Aci S. Antonio

A seguito di direttive da parte del Sindaco prot. 22212 del 20.12.2013, tenendo conto della specifica competenza nella realizzazione delle attività in oggetto, con la presente si invita codesta Cooperativa a voler predisporre idoneo progetto volto alla realizzazione di attività di supporto mirate alla lotta alla dispersione scolastica e al recupero didattico, anche a mezzo di piani personalizzati, nonché attività ludico-sportiva e sostegno psicologico da effettuare dal mese di gennaio presso il Centro Minori di Palazzo Cantarella.

Considerato che questo Ente risulta ancora privo di bilancio e.f. 2013 e del pluriennale si fa presente che all'impegno della somma occorrente si farà fronte con determine mensili.

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE
Dott.ssa Capienza Caterina



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO
95025 Provincia di Catania

Prot. n. 22212

Addi 20 DIC. 2013
20 DIC. 2013

OGGETTO : DIRETTIVE.

Al Responsabile Settore 2°
Dott.ssa Sapienza Caterina

SEDE

Con la presente si invita la S.V. a voler attivare gli uffici competenti affinché si provveda alla predisposizione degli atti per assicurare all'utenza la prosecuzione, a far data 7 gennaio 2014, dei seguenti servizi:

- Servizio di assistenza igienico personale alunni H nelle scuole
- Servizio di mensa scolastica
- Attività di sostegno scolastico

IL SINDACO

Santo Orazio Caruso

**COMUNE DI ACISANT'ANTONIO**

PROVINCIA DI CATANIA

Settore II° Servizi Sociali

PROT. DEL.

Oggetto: Verbale riunione "Istituto comprensivo Statale "A.De Gasperi"

In data 14/01/2014 la scrivente assistente sociale è stata convocata dalla scuola elementare per partecipare al gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.).

Ordine del giorno:

- 1) analisi per rilevazione dei BES (alunni con Bisogni educativi Speciali) presenti nella scuola;
- 2) raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativo ;
- 3) confronto sui casi , supporto ai colleghi sulle strategie / metodologie di gestione delle classi ;
- 4) proposta di piano annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES;

Durante la riunione la preside ha evidenziato il problema della dispersione scolastica ed ha fatto presente che negli ultimi anni ci sono stati meno casi di dispersione anche grazie all'intervento dei servizi sociali comunali.

La scrivente assistente sociale ha sollecitato i genitori ad essere costantemente vigili sui propri figli e che se si accorgono di gravi difficoltà scolastiche possono rivolgersi al servizio sociale comunale . La preside, ha fatto presente che il comune , ha istituito un servizio di sostegno scolastico per i ragazzi della scuola elementare e media finalizzato al miglioramento delle attività curriculari per dare un riscontro positivo alle famiglie che fanno continuamente richiesta di questo servizio. E' stato accertato che il servizio di doposcuola ha avuto un riscontro positivo nel territorio e che per le famiglie e per la scuola è un valido supporto oltre ad essere un servizio che svolge un significativo ruolo sociale ed educativo in continuità con la famiglia , scuola e territorio.

L'ASSISTENTE SOCIALE
(Maria Concetta Busà)